



Parco Artistico Naturale  
e Culturale della Val d'Orcia



PIENZA



Patrimonio Mondiale  
U.N.E.S.C.O.

# Città di Pienza

Provincia di Siena

Prot. 3084

Pienza, 26/04/2017

## IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare i commi 7 e 8 che testualmente dispongono:

«7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.»

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") con il quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Vista la determina ANAC del 03/08/2016, pubblicata sulla G.U. supplemento ordinario del 24 agosto 2016 n. 35, avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DEFINITIVA PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2016";

Considerato che occorre procedere alla nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. 5 aprile 2013, n. 80, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", che all'articolo 43, commi 1 e 2, testualmente dispone:

«Art. 43 – Responsabile della trasparenza

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza, di seguito, e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale

per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.»

Constatato che questo Comune, non ha ancora provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

#### DECRETA

1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e quale Responsabile della trasparenza di questo Comune il segretario comunale Dott.ssa Maria Alice Fiordiponti nata a Foligno il 08/12/1981;

2. Di incaricare il suddetto segretario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

3. Di indicare, inoltre, il nominativo del suddetto segretario all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che fa parte del Piano triennale della prevenzione della corruzione;

4. Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale denominata "amministrazione trasparente";

5. Di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando il Modulo\_ANAC\_Nomina\_RPC, disponibile sul sito dell'Autorità, sezione Servizi/Servizi on line\_Nomina dei RPC-RT, compilato digitalmente in ogni suo campo e inviato esclusivamente alla casella e-mail anticorruzione@anticorruzione.it.

IL SINDACO  
Fabrizio Fe

